

Come educare? La risposta di Rosmini X edizione dei Simposi Rosminiani.

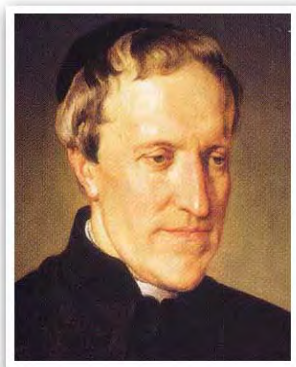


Si svolgerà dal 26 al 29 agosto il X corso dei Simposi rosminiani. Sarà ospitato al Colle Rosmini di Stresa ed avrà per tema “Educare: come? Unità dell’educazione, libertà d’insegnamento, carità intellettuale”.

* * * *

SIMPOSI ROSMINIANI: IX CORSO

“La coscienza laica: fede, valori, democrazia” Come educare? La risposta di Rosmini



Si svolgerà dal 26 al 29 agosto il X corso dei **Simposi rosminiani**. Sarà ospitato al Colle Rosmini di Stresa ed avrà per tema “*Educare: come? Unità dell’educazione, libertà d’insegnamento, carità intellettuale*”. Il corso, dunque, si propone di contribuire al risveglio della coscienza educativa, in una cultura, quale quella occidentale contemporanea, in cui il dovere di formare la persona umana sembra subire un declino. “*Ed è certamente l’educazione delle venienti generazioni uno di quei preziosi mezzi che possono mettere il mondo al coperto dalle estreme sciagure*”, scriveva Antonio Rosmini. Tanti i conferenzieri che interverranno al corso: Simone d’Agostino ed Ettore Bernabei, Gianni Picenardi interverranno su “emergenza educativa, il ruolo della televisione, studio degli Scritti pedagogici di Rosmini”; Giorgio Campanini, Luciano Corradini, Roberto Mario Radice, Giorgio Chiosso, Fulvio

De Giorgi su “ruolo della famiglia e responsabilità, ruolo della scuola, radici filosofiche nell’Antica Grecia, l’educazione secondo Rosmini”; Giuseppe Longo, Italo Fiorin, Gianfranco Fabi, Giuseppe Goisis, Rachele Lanfranchi su “scuola, tecnologia, società, le sfide, l’informazione, l’opportunità educativa”. Le conclusioni sabato 29 agosto saranno introdotte da padre Umberto Muratore.

3 Commenti a “Come educare? La risposta di Rosmini”

1. Stefano scrive (20 Luglio 2009 alle 20:22):

“La storia umana sarà sempre più una gara tra l’educazione e la catastrofe”, Herbert George Wells, scrittore britannico, saccheggiando Camillo Langone.

L’educazione? E’ una gara durissima, come fosse una Parigi-Roubaix. Una immensa faticaccia. Fango e pioggia battente. Persino gli sputi di tifosi bastardi. Quasi tutti contro. Mai disperare, però. E soprattutto, ne vale la pena.

C’è una strada tracciata. E’ bene ricordarselo.

A proposito, in autunno uscirà finalmente “La strada” il film tratto dal libro di Cormac McCarthy.

Stefano

2. Stefano scrive (20 Luglio 2009 alle 20:25):

La Chiesa ratzingeriana in un mondo sempre più globalizzato ma frantumato e in un’Europa sfibrata sembra essere l’unica a poter offrire soluzioni alla gravissima problematica di assenza di educazione, educazione che non si limita alla scuola o alla famiglia, ma coinvolge la società intera. Tutti.

Così Benedetto 16 qualche tempo fa: «il rischio per le sorti della famiglia umana è costituito dallo squilibrio tra la crescita tanto rapida del nostro potere tecnico e la crescita ben più faticosa delle nostre risorse morali, per contrastare questo rischio fondamentale e decisiva è l’educazione della persona».

Per contrastare questo mondo di plastica e il nostro continente in mano agli Eurozombie, l’unica è puntare sui giovani

- accoglierli e insegnare loro il bene, quello che il calvinismo non sa cosa sia, amarli in modo che si sentano accolti e amati, in modo che a loro volta accolgano e amino,
- insegnare loro la responsabilità e il distinguere il bene dal male, la sofferenza e il sacrificio, in modo che accresca in loro la fiducia nella vita e non nella morte e prendano consapevolezza di sé stessi e della loro forza.

Il tutto al di là dei soldi e della carriera, seppur importanti.

Stefano

3. Enzo scrive (29 Luglio 2009 alle 23:06):

Spiegate a coloro che non vogliono intendere cosa vuol dire la sofferenza o sacrificio. spero che con parole mie (dico di quinta elementare) possano essere capite (forse con più facilità). Sono un uomo di 53 anni e ho vissuto alcune esperienze di vita. Non ho sofferto la fame, ma la perdita di un figlio, Questo è una sofferenza! Ma il sacrificio è tutt’altra cosa. E vedere chi a fame e non voler sapere che con poco può aiutare, Ma non lo fa, sa solo che sprecando tanti soldi per cose banali può farsi elogiare da chi dalla vita ugualmente ha avuto tutto.

Dedico queste parole a chi con una sola buona parola potrebbe fare tanto per chi ne a veramente bisogno. lui lo sa! ... spero che possa avere 2 minuti per leggere queste due righe.

Enzo

La segreteria del corso è disponibile ad agevolare la prenotazione dell’albergo, purché fatta in tempo ed accettando di coprire i costi in caso di assenza. Per qualsiasi comunicazione e informazione:

Segreteria “Simposi Rosminiani” Centro Internazionale di Studi Rosminiani

Corso Umberto I, 15 – 28838 Stresa VB - Italia

tel. 0323 30091, fax 0323 31623

e-mail: simposi.rosminiani@rosmini.it